



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI LM-87
a.a. 2022/2023**

Curriculum LAVORO SOCIALE NEI CONTESTI DI CRISI

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ANNO DI CORSO	SEMESTRE	DOCENTE
DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	6	1	II	Enrico Mauro
CRISI E MUTAMENTO SOCIALE	SPS/07	9	1	I	Irene Strazzeri
METODOLOGIA DELL'INTERVENTO UMANITARIO	SPS/07	7	1	I	Anna Maria Rizzo
MEDIA E EMERGENZE UMANITARIE	SPS/08	9	1	II	<i>Affidamento/Bando</i>
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI INTERCULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	8	1	II	??
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DEL TERZO SETTORE	SECS-P/08	12	1	I	Paola Scorrano
INGLESE AVANZATO	L-LIN/12	7	1	II	<i>Affidamento/Bando</i>
DIRITTI UMANI	IUS/13	6	2	I	Gioffredi Giuseppe
DIRITTO DI FAMIGLIA	IUS/01	6	2	II	Dell'Anna Misurale Francesca
BENESSERE ORGANIZZATIVO E RISCHIO BURNAUT NELLE PROFESSIONI DI AIUTO	M-PSI/06	6	2	I	Igusci Emanuela
MODELLI E METODI PSICOSOCIALI DI INTERVENTO	M-PSI/05	9	2	II	Alessia Rochira
GUIDA AL TIROCINIO	NN	2	2		<i>Affidamento/Bando</i>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Diritto amministrativo

Prof. Enrico Mauro

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	PGPSS
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETÀ E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/10
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I LM
Semestre	II
Lingua di erogazione	IT
Percorso	

Prerequisiti	<i>Nozioni basilari di diritto costituzionale e di teoria generale del diritto (generalmente acquisite con lo studio del diritto privato).</i>
Contenuti	Cfr. "Programma esteso"
Obiettivi formativi	<i>Conoscenze e comprensione.</i> Nozioni fondamentali del diritto amministrativo sostanziale e, in qualche misura, anche di quello processuale. <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Applicazione delle nozioni di cui sopra alla lettura della Costituzione e della legge sul procedimento amministrativi, di alcuni articoli del



	<p>codice civile e del regolamento sull'accesso ai documenti amministrativi.</p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i></p> <p>Incentivata la lettura autonoma sia dei testi normativi di riferimento, sia di testi in tema di meritocrazia ulteriori rispetto a quelli indicati come parte del programma.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i></p> <p>Promossa l'acquisizione del linguaggio proprio del diritto amministrativo sostanziale e processuale.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i></p> <p>Suggeriti metodi di studio comprendenti la lettura integrale dei testi normativi, la consultazione di almeno un manuale ulteriore rispetto a quello scelto per la preparazione dell'esame, la ricerca autonoma di articoli e libri in tema di meritocrazia ulteriori rispetto a quelli suggeriti, lo studio in coppia o in gruppo.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni il più possibile partecipate dagli studenti.</p> <p>Segnalazione di testi scientifici e giornalistici – da leggere a casa e discutere in classe - sull'antitesi tra meritocrazia e Costituzione</p> <p>Possibilità di seminari con altri docenti, dell'Università del Salento o di altre Università, per approfondimenti e discussioni.</p>
Modalità d'esame	Orale.
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione amministrativa: evoluzione; principi; strutture organizzative; relazioni organizzative;- procedimento amministrativo: principi; situazioni giuridiche soggettive coinvolte; procedimento amministrativo in senso strutturale; procedimento amministrativo in senso funzionale; accesso ai documenti amministrativi; conferenze di servizi;



	<ul style="list-style-type: none">- provvedimento amministrativo: nozione; elementi; classificazioni; efficacia; patologie; silenzi; accordi amministrativi;- servizi pubblici: nozione; evoluzione; principi; classificazioni;- beni pubblici: nozione; evoluzione; principi; classificazioni;- responsabilità delle pubbliche amministrazioni e degli agenti amministrativi: nozione; evoluzione; principi; classificazioni. <p>La Costituzione italiana e la legge 241/1990 sul procedimento amministrativo costituiscono il nucleo del programma, rispetto al quale il manuale funge da mero ausilio.</p>
Testi di riferimento	<p>a) Come parte generale un manuale tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ultima edizione di M. D'ALBERTI, <i>Lezioni di diritto amministrativo</i>, Giappichelli, Torino, 2021⁵.- ultima edizione di B.G. MATTARELLA, <i>Lezioni di diritto amministrativo</i>, Giappichelli, Torino, 2020². <p>b) Come parte speciale:</p> <ul style="list-style-type: none">- E. MAURO, <i>I pesci e il pavone, Contro la valutazione meritocratica della ricerca scientifica</i>, Mimesis, Milano - Udine, 2017. <p>Ai frequentanti saranno suggeriti testi con cui, volendo, sostituire il testo di parte speciale.</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi:</p> <p>Da concordare via mail.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: CRISI E MUTAMENTO SOCIALE

Prof. Irene Strazzeri

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI LM-87
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	Sps07
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Curriculum: VALUTAZIONE delle politiche e dei servizi nel MUTAMENTO SOCIALE Curriculum LAVORO SOCIALE NEI CONTESTI DI CRISI

Prerequisiti	Conoscenza della teoria sociologica di base
Contenuti	<u>Principali teorie sociologiche contemporanee</u> : il funzionalismo, la teoria del conflitto, le teorie della scelta razionale, l'interazionismo simbolico, la fenomenologia. <u>Sviluppo di nuovi indirizzi teorici e nuovi autori</u> (Luhmann, Giddens, Bourdieu, Boudon) <u>Trattazione di nuovi approcci</u> : la sociologia del corpo, le correnti postmoderniste, le recenti teorie della scelta razionale, la teoria sociale dell'emozione, i contributi del movimento femminista all'interno dei vari



	<p>approcci.</p> <p>Argomenti: rapporto uomo/ambiente, significato delle crisi e dei conflitti contemporanei, nuove forme di partecipazione politica, il ruolo giocato dai social media, il tema dei diritti sociali, della disuguaglianza e della solidarietà.</p>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">- analizzare i temi fondamentali della disuguaglianza e della crisi di fiducia nelle istituzioni politiche- affrontare il fenomeno sociale della guerra e riflettere criticamente sulla molteplicità delle dimensioni che essa abbraccia nello scenario storico del XX e del XXI secolo- discutere il ruolo della teoria sociologica nell'analisi delle guerre e delle situazioni sociali ad esse correlate- capacità di orientare correttamente la relazione con il mondo naturale nella crisi ecologica del nostro tempo
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari di discussione e approfondimento
Modalità d'esame	orale
Programma esteso	<p>Il corso offre l'opportunità di accostarsi alle principali teorie sociologiche contemporanee: il funzionalismo, la teoria del conflitto, le teorie della scelta razionale, l'interazionismo simbolico, la fenomenologia. In particolare sui contributi di teoria sociale apparsi a partire dal 1945 e sui loro autori, fino al tempo presente, seguendo gli sviluppi dei vari filoni teorici, introducendo nuovi autori (ad esempio Luhmann, Giddens, Bourdieu, Boudon) e ampliando la trattazione alle nuove tendenze (ad esempio la sociologia del corpo, le correnti postmoderniste, le recenti teorie della scelta razionale, la teoria sociale dell'emozione, i contributi del movimento femminista all'interno dei vari approcci), attraverso le quali la riflessione sociologica si tiene al passo con le trasformazioni della società. Tra esse specifica attenzione verrà dedicata al tema dei conflitti, alla crisi ecologica e alle nuove disuguaglianze.</p>
Testi di riferimento	<p>Ruth A. Wallace, Alison Wolf. M. Baldini (a cura di)</p> <p>La teoria sociologica contemporanea</p> <p>Il Mulino, 2008</p> <p>Un testo a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ambrogio Santambrogio, Ecologia sociale. La società dopo la pandemia, Mondadori Università, 2020- Donatella Pacelli (a cura di), Le guerre e i sociologi. Dal primo



	<p>conflitto totale alle crisi contemporanee, Franco Angeli 2015</p> <p>- AA. VV. (Autore), Lucio D'Alessandro (a cura di), Arianna Montanari (a cura di), Diseguaglianze e crisi della fiducia: Diritto, politica e democrazia nella società contemporanea, Franco Angeli Edizioni 2018</p> <p>- M. Longo, G. Preite, E. Bevilacqua, V. Lorubbio (a cura di) Politica dell'emergenza, Tangram Edizioni scientifiche, Trento 2020</p>
Altre informazioni utili	<p>irene.strazzeri@unisalento.it</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO di METODOLOGIA DELL'INTERVENTO UMANITARIO

Prof. Anna Maria RIZZO

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI LM-87
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	7
Ore di attività frontale	42
Ore di studio individuale	
Anno di corso	PRIMO
Semestre	primo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	

Prerequisiti	Conoscenze di base della Metodologia della ricerca sociale
Contenuti	Al termine del corso gli studenti sono in grado di padroneggiare le conoscenze della ricerca qualitativa e di applicare competenze teoriche circa le maggiori tecniche utilizzate (intervista discorsiva, focus group e osservazione partecipante). In particolare, lo studente sarà in grado di: - conoscere gli assunti teorici necessari per impostare una indagine qualitativa e quantitativa; familiarizzare con le procedure di operativizzazione dei concetti rilevanti; esplorare gli strumenti della raccolta dati e le tecniche di analisi per interpretare i



	risultati ottenuti alla luce delle teorie
Obiettivi formativi	Il corso è finalizzato all'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze e competenze metodologiche e sostantive, alla capacità di stabilire le necessarie connessioni tra principi epistemologici, teorici e prassi operative della ricerca sociale
Metodi didattici	Il corso, attraverso una didattica di tipo laboratoriale, prevede l'apprendimento dei contenuti simulando esercitazioni di tipo pratico-applicativo, a partire da simulazioni di casi concreti di ricerca empirica applicata
Modalità d'esame	Sono previsti esami in forma orale. Il calendario è pubblicato online sul sito di Dipartimento
Programma esteso	<p>Programma</p> <p>La valutazione come ricerca e come intervento (Cos'è la valutazione; 'Valutazione' e 'Ricerca valutativa'; La valutazione come ricerca; Differenze fra ricerca sociale e ricerca valutativa; La valutazione come processo partecipato)</p> <p>Il disegno della ricerca valutativa (Cos'è il disegno della ricerca valutativa; La fondamentale fase della definizione del mandato valutativo; Elementi che compongono la definizione del mandato valutativo; Disegno operativo della ricerca valutativa; Definizioni operative, raccolta e analisi dei dati; Il Rapporto finale e il sostegno all'uso della valutazione)</p> <p>La costruzione del dato in valutazione (Informazioni e dati secondari; La valutazione basata sui testi; Concetti preliminari delle ricerche basate su pareri di esperti; Tecniche miste; Il problema della validità; Il ruolo perlocutorio del linguaggio nella valutazione)</p> <p>Soluzioni operative in casi di studio reali</p>



	<p>(Come funzionano i servizi pubblici nel Comune di Perugia; Capire le logiche programmatiche di una Regione; Valutazione tassonomica di un Patto territoriale; La valutazione di processo di un Equal; Nuovo caso con focus group; Valutazione di una politica del lavoro con Scala di Distanza Valoriale; Analisi del caporalato con una Delphi "generativa"; La qualità della vita indagata con Nominal Group Technique</p> <p>Testi di riferimento BEZZI C. (2021) Manuale di Ricerca Valutativa, Franco Angeli, Milano. Jedlowski P. (2013) Il sapere dell'esperienza fra l'abitudine e il dubbio, Carocci, Roma. MADGE J. (2003) Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica, Il Mulino, Milano, un capitolo, ovvero una ricerca, a scelta. La ricerca dovrà essere presentata all'esame ESCLUSIVAMENTE secondo lo schema delle fasi e del disegno della ricerca sociale</p>
Testi di riferimento	<p>BEZZI C. (2021) Manuale di Ricerca Valutativa, Franco Angeli, Milano.</p> <p>JEDLOWSKI P. (2013) Il sapere dell'esperienza fra l'abitudine e il dubbio, Carocci, Roma.</p> <p>MADGE J. (2003) Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica, Il Mulino, Milano, un capitolo, ovvero una ricerca, a scelta. La ricerca dovrà essere presentata all'esame ESCLUSIVAMENTE secondo lo schema delle fasi e del disegno della ricerca sociale</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi:</p> <p>La prof.ssa Rizzo riceve studenti e laureandi previo appuntamento all'indirizzo di posta elettronica della</p>



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department

	docente annamaria.rizzo@unisalento.it
--	--



SCHEMA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: Economia e Gestione delle Imprese del Terzo settore

Prof.ssa Paola Scorrano

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Progettazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali LM-87
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SECS/P08
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	72
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2021/22
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessun prerequisito
Contenuti	Il corso intende fornire le conoscenze di base relative alla gestione delle organizzazioni del terzo settore. Gli studenti approfondiranno le tematiche gestionali inerenti il governo dell'impresa, la gestione ed il controllo a livello delle singole aree funzionali. Particolare attenzione verrà data alle nuove forme di comunicazione quali strategie di marketing necessarie per generare vantaggio competitivo. Parte integrante dell'apprendimento sarà la discussione di casi aziendali.
Obiettivi formativi	Gli studenti acquisiranno conoscenze relative alle dinamiche gestionali ed organizzative interne al sistema delle aziende no profit e di interazione con l'ambiente di riferimento. L'apprendimento dei principi aziendali, delle tecniche amministrative, dell'inquadramento legislativo, delle strategie



	<p>di marketing specifiche di tale settore aziendale fornirà allo studente la capacità di applicare competenze ed abilità in ambiti lavorativi privati del servizio sociale. Attraverso esercitazioni e sviluppo di casi aziendali si stimolerà la capacità di apprendimento dello studente, la realizzazione e presentazione di lavori di gruppo su specifiche tematiche sarà rivolta allo sviluppo delle singole abilità comunicativa e all'acquisizione di una propria autonomia di giudizio.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso alterna lezioni teoriche con analisi di casi aziendali e lavori di gruppo</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame consiste in una prova orale che verterà sugli argomenti indicati nel programma e avrà come finalità quella di evidenziare la capacità dello studente di porre a sistema i principi aziendali, le tecniche di gestione e le scelte strategiche che l'azienda no profit può trovarsi ad affrontare.</p> <p>Saranno valutati anche i project work realizzati dagli studenti che sceglieranno di frequentare le lezioni.</p>
Programma esteso	<p>Introduzione al sistema impresa Le aziende non profit e lo sviluppo del terzo settore Le varie tipologie di soggetti non profit La classificazione aziendalistica delle non profit Le tipologie giuridiche delle imprese del terzo settore I caratteri aziendali tipici del mondo non profit La funzione raccolta fondi I caratteri gestionali delle aziende non profit Le differenze gestionali con il mondo profit Gli strumenti di gestione: pianificazione, programmazione e controllo La valutazione dell'economicità per le aziende non profit L'efficacia e l'efficienza quali misuratori del valore dell'impresa Strategie di marketing Analisi di settore Marketing Mix Segmentazione Posizionamento Comunicazione</p>
Testi di riferimento	<p>Propersi A., Gestione e bilanci degli enti non profit, Franco Angeli, 2012 (capitoli 1- 2- 3- 4-5-6-7 paragr. 1-2-3) Foglio A., Il marketing non-profit. Strategie e politiche di marketing per associazioni e imprese non profit, Franco</p>



	Angeli 2015 (cap. 2, cap.3, cap.4 solo parag. 3, cap.5, cap.6 solo parag. 3, cap.7 parag. 1- 2-3-4, cap. 9, cap. 10)
Altre informazioni utili	Durante il corso delle lezioni il docente fornirà materiale didattico per approfondimenti e per la realizzazione dei lavori di gruppo. Inviare una mail alla docente per concordare un ricevimento studenti



SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTI UMANI

Prof. Giuseppe Gioffredi

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Progettazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
Dipartimento di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/13
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Per comprendere i contenuti delle lezioni e raggiungere gli obiettivi formativi dell'insegnamento è necessaria una buona padronanza della lingua italiana, nonché una discreta conoscenza di basilari espressioni tecnico-giuridiche di uso comune.
Contenuti	Il contenuto del corso concerne lo studio degli elementi fondamentali del tema della protezione internazionale dei diritti umani.
Obiettivi formativi	L'obiettivo formativo primario del corso di lezioni è quello di far acquisire allo studente una conoscenza appropriata degli istituti e delle norme più rilevanti del diritto internazionale dei diritti umani, anche con riferimento alla loro applicazione concreta a temi di attualità, favorendo lo sviluppo: - delle capacità di analisi,



	<p>di interpretazione critica delle fonti e di soluzione dei problemi; - della capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nell'analisi di casi concreti; - delle abilità comunicative. E' inoltre quello di guidare lo studente ad avere una visione più ampia del contesto in cui si colloca l'ordinamento italiano, nonché a comprendere come le dinamiche dell'ordinamento internazionale condizionino quello interno.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso è organizzato tramite lezioni frontali nelle quali l'analisi giuridica dei temi trattati sarà effettuata avendo sempre come punto di partenza i testi normativi di riferimento; su tali testi si innesterà dunque l'analisi della dottrina rilevante e della giurisprudenza pertinente, in modo da sollecitare il ragionamento degli studenti e la loro partecipazione attiva alla lezione. Oltre a tali lezioni frontali tradizionali, sono previste lezioni tenute da studiosi nazionali ed internazionali su invito del docente. Sono previsti anche seminari ed esercitazioni, che consentiranno agli studenti frequentanti un più specifico approfondimento dei temi trattati nel corso, nonché l'accesso a prospettive d'indagine differenti. Alcuni seminari saranno poi dedicati esclusivamente all'analisi di alcuni argomenti di attualità, trattandosi di materia soggetta a quotidiana applicazione e in continua evoluzione.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame si svolge in forma ORALE. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche intermedie, allo scopo di agevolare la preparazione dell'esame. Tali verifiche potrebbero essere anche effettuate in forma scritta. Conoscenza e comprensione e la relativa capacità di applicarle saranno accertate attraverso uno o più quesiti relativi ai concetti basilari della materia. L'autonomia di giudizio sarà verificata attraverso uno o più quesiti volti ad accertare l'attitudine ad applicare le nozioni apprese a problemi specifici scaturenti dalla disciplina. Le capacità comunicative saranno testate nel corso dell'intero esame orale. La capacità di apprendimento verrà verificata in particolare, una volta accertata la conoscenza e comprensione degli aspetti basilari della materia, attraverso uno o più quesiti 'avanzati' che documentino l'attitudine dello studente a porre in relazione argomenti più complessi con gli 'istituti fondamentali' della disciplina.</p>
Programma esteso	<p>Il programma d'esame concerne lo studio dei meccanismi e delle procedure di tutela dei diritti umani nel sistema delle Nazioni Unite e nei vari sistemi regionali. Si analizzeranno dunque le modalità, le forme e i livelli di effettiva attraverso cui - sia a livello universale che regionale - le</p>



	<p>varie organizzazioni internazionali si occupano della protezione e della promozione dei diritti umani, considerati valori condivisi della comunità internazionale contemporanea.</p>
Testi di riferimento	<p><u>uno a scelta fra i seguenti testi</u>: Zanghi-Panella, La protezione internazionale dei diritti dell'uomo, Giappichelli, Torino, ultima edizione; oppure - Pustorino, Lezioni di tutela internazionale dei diritti umani, Cacucci, Bari, ultima edizione.</p> <p><u>letture consigliate per seminari e approfondimenti relativi a specifiche tematiche</u>:</p> <p>-G. Gioffredi, Globalizzazione, nuove guerre e diritto internazionale, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento, ultima ediz;</p> <p>-S. de Bellis (a cura di), Studi su diritti umani, Cacucci, Bari, ultima edizione.</p> <p><u>per i casi-studio e la giurisprudenza</u>: materiale didattico distribuito a lezione.</p>
Altre informazioni utili	<p>Materiale didattico</p> <p>Oltre ai testi di studio consigliati, saranno presi in esame direttamente le fonti internazionali, le sentenze e i documenti di organismi internazionali.</p> <p>Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli</p> <p>Esclusivamente attraverso il sistema VOL; per le date degli appelli si rimanda al calendario generale degli appelli – pubblicato sul sito del Corso.</p> <p>Inizio lezioni: da definire.</p> <p>Orario e sede: da definire.</p> <p>Ricevimento studenti e laureandi: in presenza (studium 2000, stanza 26) previo appuntamento via mail . Il giorno di ricevimento per l'a.a. 2022/23 sarà indicato in bacheca. Si consiglia di <u>consultare sempre la pagina personale del docente</u> (www.unisalento.it, phonebook – gioffredi – scheda personale – notizie) per eventuali avvisi. Potranno comunque sempre essere concordati, tramite e-mail, altri giorni e/o orari di ricevimento.</p> <p>Recapito docente: giuseppe.gioffredi@unisalento.it, tel. 0832.294848, stanza 26, (piano terra, edificio 5, Studium 2000).</p> <p>La <u>frequenza</u> delle lezioni è altamente consigliata.</p> <p>Coloro che non potessero frequentare sono invitati a contattare il docente per ottenere <u>indicazioni</u> sui testi consigliati per lo studio del programma d'esame.</p> <p>Nel caso di <u>difficoltà</u> nella preparazione dell'esame, rivolgersi al</p>



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department

	docente per programmare incontri col docente, tutors, cultori della materia.
--	--



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: Diritto di famiglia

Prof. Francesca Dell'Anna Misurale

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETÀ E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01 Diritto privato
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	150
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Allo studente è richiesta la conoscenza delle nozioni privatistiche di base. Nessuna propedeuticità.
Contenuti	Il diritto di famiglia nella sua evoluzione, con particolare attenzione agli strumenti di composizione giudiziale e stragiudiziale della crisi familiare. Lo studio degli istituti oggetto di programma sarà caratterizzato dal contestuale approfondimento del formante legislativo e di quello giurisprudenziale al fine di fornire allo studente una chiave interpretativa critica e aggiornata.
Obiettivi formativi	a) Conoscenze e comprensione: lo studio del diritto di famiglia, in particolare dei rimedi apprestati per la soluzione della crisi dei rapporti familiari al fine di fornire una specializzazione in chiave professionale, già acquisibile nel percorso universitario. b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete. A tale scopo saranno studiate sentenze e casi pratici, anche con seminari ed esercitazioni



	<p>interattive. c) Autonomia di giudizio: attraverso l'approfondimento delle tutele offerte dall'ordinamento alla persona entro la comunità familiare, lo studente può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al <i>problem solving</i>. L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare. d) Abilità comunicative: durante il corso sarà stimolata una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa un contesto rilevante della realtà sociale qual è la famiglia. e) Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire non soltanto le nozioni fondamentali del diritto di famiglia riguardato nella chiave personalista, ma anche le competenze e capacità critiche per "maneggiarle", le quali potranno essere a frutto in chiave occupazionale.</p>
Metodi didattici	<p>Sul terreno didattico l'insegnamento è finalizzato all'approfondimento di specifiche tematiche attraverso un approccio problematico che permetta un apprendimento non mnemonico ma critico, idoneo a proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.</p> <p>Il corso si articola in prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali potranno però essere accompagnate (ed intervallate) da seminari dedicati, con l'ausilio di specialisti della materia, e da esercitazioni interattive, svolte con il diretto coinvolgimento dei ragazzi</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma. Il colloquio mira ad accertare il possesso delle nozioni oggetto di programma e la comprensione delle interazioni pratiche della materia, anche alla luce degli orientamenti più avanzati della giurisprudenza nazionale ed europea. La valutazione finale terrà conto primariamente del grado di comprensione degli istituti richiesti e della capacità di effettuare collegamenti fra le norme; la graduazione del punteggio sarà anche influenzata dalle capacità espositive mostrate dallo studente e dall'appropriatezza del linguaggio tecnico adoperato.</p> <p>Particolari forme di valutazione, in <i>itinere</i> (es. esoneri) e a ridosso della conclusione del corso (es. preappelli, anche mediante uso di questionari Moodle), potranno essere svolte a beneficio dei soli frequentanti (saranno considerati tali coloro che avranno totalizzato almeno il 70% delle presenze a lezione, con modalità di rilevazione che saranno rese note a inizio del corso).</p>
Programma esteso	<p>Evoluzione e caratteri fondamentali del diritto di famiglia; i nuovi modelli familiari; i rapporti personali tra coniugi; i rapporti patrimoniali tra coniugi; la separazione dei coniugi; lo scioglimento del matrimonio; gli effetti della crisi di coppia; la filiazione. Al</p>



	<p>tema della tutela della prole nella crisi dei rapporti genitoriali verrà dedicato un approfondimento particolare.</p>
Testi di riferimento	<p>Parte generale (per tutti):</p> <p>AA.VV., <i>Manuale di diritto di famiglia</i>, Napoli, 2022, capitoli:</p> <p>1, 2 con esclusione dei paragrafi 3, 4 e 5; 3; 5; 6 soltanto paragrafi 1, 2 e 3; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14.</p> <p>Parte speciale (solo frequentanti ai quali saranno decurtate parti del programma generale):</p> <p>I seguenti tre contributi:</p> <p>- <i>La tutela economica della prole nella crisi della famiglia. Vademecum a seguito degli interventi legislativi in materia di filiazione</i>, in www.giustiziacivile.com, <i>Approfondimento del 3.12.2014</i>, pp. 1-39;</p> <p>- <i>Le unioni civili tra diritto e pregiudizio. Prima lettura del nuovo testo di legge, approfondimento del 27 giugno 2016</i>, in www.giustiziacivile.com, 2016, 1-23;</p> <p>- <i>L'assegno divorzile sull'altalena dell'interpretazione</i>, in <i>Diritto delle successioni e della famiglia</i>, fasc. 3°, p.681 ss., 2019.</p> <p>(i file word dei contributi saranno caricati in materiali didattici)</p> <p>Per la preparazione dell'esame è <u>parte integrante del programma la conoscenza delle norme del codice civile e della legislazione speciale relative al diritto delle persone e delle relazioni familiari</u>. Si consiglia perciò di associare ai testi indicati un Codice civile e leggi complementari non commentato in edizione aggiornata, es. G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, <i>Codice civile (con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore)</i>, Edizioni Scientifiche Italiane, ult. ed.</p> <p>Lo status di frequentante sarà attribuito a chi totalizzerà almeno il 70% delle presenze a lezione. Le modalità di rilevazione saranno rese note a inizio corso.</p>



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department

Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: in presenza o su Teams, previo contatto mail francesca.dellannamisurale@unisalento.it .



SCHEDA INSEGNAMENTO

BENESSERE ORGANIZZATIVO E RISCHIO BURN-OUT NELLE PROFESSIONI DI AIUTO

Prof.ssa EMANUELA INGUSCI

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	LM - 87
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M -PSI/06
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	6
Anno di corso	2
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Contenuti	<p>Le organizzazioni: definizione, comportamento organizzativo e gruppi di lavoro. La cultura organizzativa. Il processo di valutazione delle risorse umane: il modello delle 3p. la valutazione della posizione, delle prestazioni e del potenziale La valutazione delle competenze professionali Strutture e sistemi organizzativi: dal gruppo al team di lavoro La leadership e la funzione manageriale</p> <p>stress e fattori di rischio nelle professioni di aiuto</p>
Obiettivi formativi	Conoscenze e comprensione.



	<p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni individuali
Modalità d'esame	Esame orale
Programma esteso	<p>Gruppi formali ed informali</p> <p>organizzazioni modelli teorici.</p> <p>processi di creazione dei gruppi</p> <p>la cultura organizzativa.</p> <p>Il processo di valutazione delle risorse umane: il modello delle 3p. la valutazione della posizione, delle prestazioni e del potenziale</p> <p>La valutazione delle competenze professionali</p> <p>Strutture e sistemi organizzativi: dal gruppo al team di lavoro</p> <p>La leadership e la funzione manageriale</p>
Testi di riferimento	<p>Argentero, P., & Cortese, C.G. (2018). <i>Psicologia del lavoro</i>. Raffaello Cortina Editore, Milano.</p> <p>Guglielmi, D., & Fraccaroli, F. (2016). <i>Stress a scuola: 12 interventi per insegnanti e dirigenti</i>. Il mulino</p>
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi



SCHEDA INSEGNAMENTO

MODELLI E METODI PSICOSOCIALI E DI INTERVENTO

Prof.ssa Alessia Rochira

a.a. 2022-2023

Corso di studi di riferimento	Progettazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali – LM 87
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/05
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza dei principali costrutti e teorie della psicologia sociale. Livello base di comprensione della lingua inglese in forma scritta.
Contenuti	Il corso persegue la finalità principale di fornire le basi teoriche e le conoscenze metodologiche per l'articolazione della ricerca e dell'intervento nei setting di comunità. In particolare, in un'ottica sistemico-ecologica, il corso si propone di approfondire la conoscenza del rapporto individuo-ambiente attraverso un'analisi critica e riflessiva dei contenuti e dei concetti cardine della psicologia di comunità con un'attenzione particolare agli aspetti applicativi, ovvero alle problematiche e agli ambiti di intervento tipici di tale disciplina.
Obiettivi formativi	Il corso persegue i seguenti obiettivi: - far acquisire conoscenze teorico-metodologiche riguardanti la



	<p>configurazione della relazione individuo-ambiente e le dinamiche che caratterizzano i contesti sociali funzionali nell'alveo della teoria e della ricerca in psicologia di comunità.</p> <ul style="list-style-type: none">- stimolare la comprensione dei contenuti teorico-metodologici e le competenze argomentative delle studentesse e degli studenti oltre alla capacità di elaborare idee originali e affinare il proprio giudizio critico su come quanto appreso possa essere applicato approfondire tematiche inerenti la progettazione e la gestione delle politiche e dei servizi sociali.- sviluppare la capacità degli studenti e delle studentesse di utilizzare in maniera autonoma le conoscenze teorico metodologiche acquisite per analizzare criticamente situazioni problematiche e articolare interventi per la gestione dei problemi e la promozione del benessere degli individui, dei gruppi e delle comunità.- sviluppare le abilità di comunicazione dei contenuti appresi utilizzando un linguaggio tecnico appropriato e modalità chiare e non ambigue.
Metodi didattici	<p>Il corso si strutturerà in ore di lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. In particolare, verranno adottate metodologie didattiche attive ed interattive e le esercitazioni pratiche saranno programmate sulla base del numero degli studenti e delle studentesse frequentanti. In tal modo si intende favorire l'apprendimento attivo dei contenuti della psicologia sociale e di comunità attraverso l'analisi critica di testi e l'applicazione dei contenuti condivisi a casi reali. Inoltre, gli studenti e le studentesse frequentanti potranno essere accompagnati nella lettura e comprensione di alcuni articoli</p>



<p>Modalità d'esame</p>	<p>L'esame consisterà in un colloquio orale. La modalità di esposizione orale consentirà di perseguire al meglio gli obiettivi formativi, in particolare consentirà di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il livello di conoscenza dei contenuti del corso- Il livello di padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e l'abilità di comunicare i contenuti appresi in modo chiaro- La capacità di applicare i saperi acquisiti sul tema per leggere e interpretare criticamente eventi e fenomeni di attualità elaborando giudizi originali
<p>Programma esteso</p>	<p>L'esame consisterà in un colloquio orale. La modalità di esposizione orale consentirà di perseguire al meglio gli obiettivi formativi, in particolare consentirà di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il livello di conoscenza dei contenuti del corso- Il livello di padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e l'abilità di comunicare i contenuti appresi in modo chiaro- La capacità di applicare i saperi acquisiti sul tema per leggere e interpretare criticamente eventi e fenomeni di attualità elaborando giudizi originali
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Arcidiacono C., De Piccoli N., Mannarini T., Marta E. (2021). Psicologia di comunità. Prospettive e concetti chiave. Franco Angeli (Capp. 2, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12).</p> <p>Arcidiacono C., De Piccoli N., Mannarini T., Marta E. (2021). Psicologia di comunità. Metodologia e strumenti. Franco Angeli (Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9)</p>
<p>Altre informazioni utili</p>	<p>La prenotazione agli appelli d'esame deve essere effettuata tramite la procedura informatizzata di Ateneo.</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda al calendario generale degli appelli pubblicato sul sito di Facoltà.</p> <p>Si invitano gli studenti a consultare con regolarità la sezione "Notizie"</p>



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI LM-87
a.a. 2022/2023
Curriculum VALUTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI NEL MUTAMENTO
SOCIALE**

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ANNO DI CORSO	SEMESTRE	DOCENTE
DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	6	1	II	Enrico Mauro
CRISI E MUTAMENTO SOCIALE	SPS/07	9	1	I	Irene Strazzeri
METODOLOGIA DELLA RICERCA VALUTATIVA	SPS/07	7	1	I	Anna Maria Rizzo
MEDIA E EMERGENZE UMANITARIE	SPS/08	9	1	II	<i>Affidamento/Bando</i>
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NELLE POLITICHE SOCIALI	SPS/08	8	1	II	Luigi Spedicato
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DEL TERZO SETTORE	SECS-P/08	12	1	I	Paola Scorrano
INGLESE AVANZATO	L-LIN/12	7	1	II	<i>Affidamento/Bando</i>
STORIA DELLE ISTITUZIONI DI WELFARE	SPS/03	7	1	I	Natale Vescio
DIRITTI UMANI	IUS/13	6	2	I	Gioffredi Giuseppe
DIRITTO DI FAMIGLIA	IUS/01	6	2	II	Dell'Anna Misurale Francesca
BENESSERE ORGANIZZATIVO E RISCHIO BURNAUT NELLE PROFESSIONI DI AIUTO	M-PSI/06	6	2	I	Igusci Emanuela
MODELLI E METODI PSICOSOCIALI DI INTERVENTO	M-PSI/05	9	2	II	Alessia Rochira
GUIDA AL TIROCINIO	NN	2	2		<i>Affidamento/Bando</i>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Diritto amministrativo

Prof. Enrico Mauro

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	PGPSS
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETÀ E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/10
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I LM
Semestre	II
Lingua di erogazione	IT
Percorso	

Prerequisiti	<i>Nozioni basilari di diritto costituzionale e di teoria generale del diritto (generalmente acquisite con lo studio del diritto privato).</i>
Contenuti	Cfr. "Programma esteso"
Obiettivi formativi	<i>Conoscenze e comprensione.</i> Nozioni fondamentali del diritto amministrativo sostanziale e, in qualche misura, anche di quello processuale. <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Applicazione delle nozioni di cui sopra alla lettura della Costituzione e della legge sul procedimento amministrativo, di alcuni articoli del



	<p>codice civile e del regolamento sull'accesso ai documenti amministrativi.</p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i></p> <p>Incentivata la lettura autonoma sia dei testi normativi di riferimento, sia di testi in tema di meritocrazia ulteriori rispetto a quelli indicati come parte del programma.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i></p> <p>Promossa l'acquisizione del linguaggio proprio del diritto amministrativo sostanziale e processuale.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i></p> <p>Suggeriti metodi di studio comprendenti la lettura integrale dei testi normativi, la consultazione di almeno un manuale ulteriore rispetto a quello scelto per la preparazione dell'esame, la ricerca autonoma di articoli e libri in tema di meritocrazia ulteriori rispetto a quelli suggeriti, lo studio in coppia o in gruppo.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni il più possibile partecipate dagli studenti.</p> <p>Segnalazione di testi scientifici e giornalistici – da leggere a casa e discutere in classe - sull'antitesi tra meritocrazia e Costituzione</p> <p>Possibilità di seminari con altri docenti, dell'Università del Salento o di altre Università, per approfondimenti e discussioni.</p>
Modalità d'esame	Orale.
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione amministrativa: evoluzione; principi; strutture organizzative; relazioni organizzative;- procedimento amministrativo: principi; situazioni giuridiche soggettive coinvolte; procedimento amministrativo in senso strutturale; procedimento amministrativo in senso funzionale; accesso ai documenti amministrativi; conferenze di servizi;



	<ul style="list-style-type: none">- provvedimento amministrativo: nozione; elementi; classificazioni; efficacia; patologie; silenzi; accordi amministrativi;- servizi pubblici: nozione; evoluzione; principi; classificazioni;- beni pubblici: nozione; evoluzione; principi; classificazioni;- responsabilità delle pubbliche amministrazioni e degli agenti amministrativi: nozione; evoluzione; principi; classificazioni. <p>La Costituzione italiana e la legge 241/1990 sul procedimento amministrativo costituiscono il nucleo del programma, rispetto al quale il manuale funge da mero ausilio.</p>
Testi di riferimento	<p>a) Come parte generale un manuale tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- ultima edizione di M. D'ALBERTI, <i>Lezioni di diritto amministrativo</i>, Giappichelli, Torino, 2021⁵.- ultima edizione di B.G. MATTARELLA, <i>Lezioni di diritto amministrativo</i>, Giappichelli, Torino, 2020². <p>b) Come parte speciale:</p> <ul style="list-style-type: none">- E. MAURO, <i>I pesci e il pavone, Contro la valutazione meritocratica della ricerca scientifica</i>, Mimesis, Milano - Udine, 2017. <p>Ai frequentanti saranno suggeriti testi con cui, volendo, sostituire il testo di parte speciale.</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi:</p> <p>Da concordare via mail.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: CRISI E MUTAMENTO SOCIALE

Prof. Irene Strazzeri

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI LM-87
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	Sps07
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Curriculum: VALUTAZIONE delle politiche e dei servizi nel MUTAMENTO SOCIALE Curriculum LAVORO SOCIALE NEI CONTESTI DI CRISI

Prerequisiti	Conoscenza della teoria sociologica di base
Contenuti	<u>Principali teorie sociologiche contemporanee</u> : il funzionalismo, la teoria del conflitto, le teorie della scelta razionale, l'interazionismo simbolico, la fenomenologia. <u>Sviluppo di nuovi indirizzi teorici e nuovi autori</u> (Luhmann, Giddens, Bourdieu, Boudon) <u>Trattazione di nuovi approcci</u> : la sociologia del corpo, le correnti postmoderniste, le recenti teorie della scelta razionale, la teoria sociale dell'emozione, i contributi del movimento femminista all'interno dei vari



	<p>approcci.</p> <p>Argomenti: rapporto uomo/ambiente, significato delle crisi e dei conflitti contemporanei, nuove forme di partecipazione politica, il ruolo giocato dai social media, il tema dei diritti sociali, della disuguaglianza e della solidarietà.</p>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare i temi fondamentali della disuguaglianza e della crisi di fiducia nelle istituzioni politiche - affrontare il fenomeno sociale della guerra e riflettere criticamente sulla molteplicità delle dimensioni che essa abbraccia nello scenario storico del XX e del XXI secolo - discutere il ruolo della teoria sociologica nell'analisi delle guerre e delle situazioni sociali ad esse correlate - capacità di orientare correttamente la relazione con il mondo naturale nella crisi ecologica del nostro tempo
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari di discussione e approfondimento
Modalità d'esame	orale
Programma esteso	<p>Il corso offre l'opportunità di accostarsi alle principali teorie sociologiche contemporanee: il funzionalismo, la teoria del conflitto, le teorie della scelta razionale, l'interazionismo simbolico, la fenomenologia. In particolare sui contributi di teoria sociale apparsi a partire dal 1945 e sui loro autori, fino al tempo presente, seguendo gli sviluppi dei vari filoni teorici, introducendo nuovi autori (ad esempio Luhmann, Giddens, Bourdieu, Boudon) e ampliando la trattazione alle nuove tendenze (ad esempio la sociologia del corpo, le correnti postmoderniste, le recenti teorie della scelta razionale, la teoria sociale dell'emozione, i contributi del movimento femminista all'interno dei vari approcci), attraverso le quali la riflessione sociologica si tiene al passo con le trasformazioni della società. Tra esse specifica attenzione verrà dedicata al tema dei conflitti, alla crisi ecologica e alle nuove disuguaglianze.</p>
Testi di riferimento	<p>Ruth A. Wallace, Alison Wolf. M. Baldini (a cura di)</p> <p>La teoria sociologica contemporanea</p> <p>Il Mulino, 2008</p> <p>Un testo a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambrogio Santambrogio, Ecologia sociale. La società dopo la pandemia, Mondadori Università, 2020 - Donatella Pacelli (a cura di), Le guerre e i sociologi. Dal primo



	<p>conflitto totale alle crisi contemporanee, Franco Angeli 2015</p> <p>- AA. VV. (Autore), Lucio D'Alessandro (a cura di), Arianna Montanari (a cura di), Diseguaglianze e crisi della fiducia: Diritto, politica e democrazia nella società contemporanea, Franco Angeli Edizioni 2018</p>
Altre informazioni utili	<p>irene.strazzeri@unisalento.it</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO di METODOLOGIA DELLA RICERCA VALUTATIVA

Prof. Anna Maria RIZZO

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI LM-87
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	7
Ore di attività frontale	42
Ore di studio individuale	
Anno di corso	PRIMO
Semestre	primo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Curriculum VALUTAZIONE E MUTAMENTO SOCIALE

Prerequisiti	Conoscenze di base della Metodologia della ricerca sociale
Contenuti	Al termine del corso gli studenti sono in grado di padroneggiare le conoscenze della ricerca qualitativa e di applicare competenze teoriche circa le maggiori tecniche utilizzate (intervista discorsiva, focus group e osservazione partecipante). In particolare, lo studente sarà in grado di: - conoscere gli assunti teorici necessari per impostare una indagine qualitativa e quantitativa; familiarizzare con le procedure di operativizzazione dei concetti rilevanti; esplorare gli strumenti della raccolta dati e le tecniche di analisi per interpretare i



	risultati ottenuti alla luce delle teorie
Obiettivi formativi	Il corso è finalizzato all'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze e competenze metodologiche e sostantive, alla capacità di stabilire le necessarie connessioni tra principi epistemologici, teorici e prassi operative della ricerca sociale
Metodi didattici	Il corso, attraverso una didattica di tipo laboratoriale, prevede l'apprendimento dei contenuti simulando esercitazioni di tipo pratico-applicativo, a partire da simulazioni di casi concreti di ricerca empirica applicata
Modalità d'esame	Sono previsti esami in forma orale. Il calendario è pubblicato online sul sito di Dipartimento
Programma esteso	<p>Programma</p> <p>La valutazione come ricerca e come intervento (Cos'è la valutazione; 'Valutazione' e 'Ricerca valutativa'; La valutazione come ricerca; Differenze fra ricerca sociale e ricerca valutativa; La valutazione come processo partecipato)</p> <p>Il disegno della ricerca valutativa (Cos'è il disegno della ricerca valutativa; La fondamentale fase della definizione del mandato valutativo; Elementi che compongono la definizione del mandato valutativo; Disegno operativo della ricerca valutativa; Definizioni operative, raccolta e analisi dei dati; Il Rapporto finale e il sostegno all'uso della valutazione)</p> <p>La costruzione del dato in valutazione (Informazioni e dati secondari; La valutazione basata sui testi; Concetti preliminari delle ricerche basate su pareri di esperti; Tecniche miste; Il problema della validità; Il ruolo perlocutorio del linguaggio nella valutazione)</p> <p>Soluzioni operative in casi di studio reali</p>



	<p>(Come funzionano i servizi pubblici nel Comune di Perugia; Capire le logiche programmatiche di una Regione; Valutazione tassonomica di un Patto territoriale; La valutazione di processo di un Equal; Nuovo caso con focus group; Valutazione di una politica del lavoro con Scala di Distanza Valoriale; Analisi del caporalato con una Delphi "generativa"; La qualità della vita indagata con Nominal Group Technique</p> <p>Testi di riferimento BEZZI C. (2021) Manuale di Ricerca Valutativa, Franco Angeli, Milano. Jedlowski P. (2013) Il sapere dell'esperienza fra l'abitudine e il dubbio, Carocci, Roma. MADGE J. (2003) Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica, Il Mulino, Milano, un capitolo, ovvero una ricerca, a scelta. La ricerca dovrà essere presentata all'esame ESCLUSIVAMENTE secondo lo schema delle fasi e del disegno della ricerca sociale</p>
Testi di riferimento	<p>BEZZI C. (2021) Manuale di Ricerca Valutativa, Franco Angeli, Milano.</p> <p>JEDLOWSKI P. (2013) Il sapere dell'esperienza fra l'abitudine e il dubbio, Carocci, Roma.</p> <p>MADGE J. (2003) Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica, Il Mulino, Milano, un capitolo, ovvero una ricerca, a scelta. La ricerca dovrà essere presentata all'esame ESCLUSIVAMENTE secondo lo schema delle fasi e del disegno della ricerca sociale</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi:</p> <p>La prof.ssa Rizzo riceve studenti e laureandi previo appuntamento all'indirizzo di posta elettronica della</p>



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department

	docente annamaria.rizzo@unisalento.it
--	--



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NELLE

POLITICHE SOCIALI

Prof. Luigi SPEDICATO

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI LM-87
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETÀ E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/08
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	VALUTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI NEL MUTAMENTO SOCIALE

Prerequisiti	Il corso richiede competenze già acquisite nel corso di studio triennale nelle metodologie quantitative e qualitative della ricerca sociale.
Contenuti	Per l'area della progettazione: i principali strumenti della progettazione. Il Project Cycle Management, l'approccio del quadro logico, il diagramma di GANTT, i Work packages, il budget di progetto. Per l'area della valutazione: La valutazione della customer satisfaction nei servizi alla persona: analisi di un caso. Il bilancio sociale: esperienze e metodi. La valutazione delle performance organizzative nel processo di accreditamento delle strutture socio-sanitarie della



<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Regione Puglia.</p> <p><i>Conoscenze e comprensione.</i></p> <p>Comprendere la logica della progettazione secondo il modello PCM. Conoscere le principali teorie della valutazione delle politiche sociali. Comprendere i modelli di valutazione delle performance organizzative e della customer satisfaction.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i></p> <p>Essere in grado di identificare le fonti informative per l'accesso alla progettazione comunitaria, nazionale e regionale. Saper sviluppare progetti applicando la metodologia PCM. Saper intraprendere azioni di monitoraggio e valutazione in strutture di servizi alla persona, alla famiglia, alla comunità.</p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i></p> <p>Saper valutare le dinamiche sociali come fattori rilevanti nella progettazione e valutazione. Essere in grado di governare in autonomia la complessità sistemica del ciclo di progettazione sociale.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i></p> <p>Saper utilizzare la comunicazione come fattore di sviluppo del lavoro in equipe. Comprendere ed utilizzare gli strumenti e le dinamiche della comunicazione verso gli utenti di servizi alla persona e verso gli attori delle organizzazioni.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i></p> <p>Saper riconoscere la necessità dell'aggiornamento professionale continuo in una logica di life long learning. Saper identificare le aree di miglioramento delle proprie competenze professionali. Identificare i percorsi di formazione ed aggiornamento più coerenti con i propri percorsi lavorativi.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Il corso si sviluppa lungo tre direttrici: lezioni frontali con l'ausilio di slide e l'intervento di testimonial ed esperti; sessioni laboratoriali di applicazione delle metodologie di progettazione e valutazione; analisi di casi.</p>



Modalità d'esame	L'esame è orale. Gli studenti frequentanti possono concordare la presentazione e discussione di un elaborato scritto contenente una proposta di progettazione sociale concordata con il docente. L'oggetto della valutazione in sede di esame è soprattutto la capacità dello studente nella "interpretazione ragionata" dei testi e dei materiali didattici forniti dal docente, con riferimento al quadro concettuale sviluppato nel corso, e la capacità di sviluppare in contesti operativi le metodologie di progettazione e valutazione.
Programma esteso	Il ciclo di progetto: fasi, metodologie, strumenti. La valutazione delle politiche sociali: teorie, metodologie, attori. La customer satisfaction e la valutazione delle performance organizzative in sanità e nei servizi e strutture socio-sanitarie.
Testi di riferimento	Il processo progettuale, Ebook a cura di Giorgio Sordelli Edizione Fondazione Eventi e Fondazione Carispezia, 2016 Scaricabile gratuitamente da: https://www.sordelli.net/dalleggere-e-vedere-mainmenu-106/libri-di-settore-mainmenu-107/1392-il-processo-progettuale-ebook Giuseppe Moro, La valutazione delle politiche pubbliche, Carocci, 2005.
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: Complesso Studium 2000, Edificio 5, studio n. 32 piano terra. Per date e orari consultare la pagina personale del docente.



SCHEMA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: Economia e Gestione delle Imprese del Terzo settore

Prof.ssa Paola Scorrano

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Progettazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali LM-87
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SECS/P08
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	72
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2021/22
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessun prerequisito
Contenuti	Il corso intende fornire le conoscenze di base relative alla gestione delle organizzazioni del terzo settore. Gli studenti approfondiranno le tematiche gestionali inerenti il governo dell'impresa, la gestione ed il controllo a livello delle singole aree funzionali. Particolare attenzione verrà data alle nuove forme di comunicazione quali strategie di marketing necessarie per generare vantaggio competitivo. Parte integrante dell'apprendimento sarà la discussione di casi aziendali.
Obiettivi formativi	Gli studenti acquisiranno conoscenze relative alle dinamiche gestionali ed organizzative interne al sistema delle aziende no profit e di interazione con l'ambiente di riferimento. L'apprendimento dei principi aziendali, delle tecniche amministrative, dell'inquadramento legislativo, delle strategie



	<p>di marketing specifiche di tale settore aziendale fornirà allo studente la capacità di applicare competenze ed abilità in ambiti lavorativi privati del servizio sociale. Attraverso esercitazioni e sviluppo di casi aziendali si stimolerà la capacità di apprendimento dello studente, la realizzazione e presentazione di lavori di gruppo su specifiche tematiche sarà rivolta allo sviluppo delle singole abilità comunicativa e all'acquisizione di una propria autonomia di giudizio.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso alterna lezioni teoriche con analisi di casi aziendali e lavori di gruppo</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame consiste in una prova orale che verterà sugli argomenti indicati nel programma e avrà come finalità quella di evidenziare la capacità dello studente di porre a sistema i principi aziendali, le tecniche di gestione e le scelte strategiche che l'azienda no profit può trovarsi ad affrontare.</p> <p>Saranno valutati anche i project work realizzati dagli studenti che sceglieranno di frequentare le lezioni.</p>
Programma esteso	<p>Introduzione al sistema impresa Le aziende non profit e lo sviluppo del terzo settore Le varie tipologie di soggetti non profit La classificazione aziendalistica delle non profit Le tipologie giuridiche delle imprese del terzo settore I caratteri aziendali tipici del mondo non profit La funzione raccolta fondi I caratteri gestionali delle aziende non profit Le differenze gestionali con il mondo profit Gli strumenti di gestione: pianificazione, programmazione e controllo La valutazione dell'economicità per le aziende non profit L'efficacia e l'efficienza quali misuratori del valore dell'impresa Strategie di marketing Analisi di settore Marketing Mix Segmentazione Posizionamento Comunicazione</p>
Testi di riferimento	<p>Propersi A., Gestione e bilanci degli enti non profit, Franco Angeli, 2012 (capitoli 1- 2- 3- 4-5-6-7 paragr. 1-2-3) Foglio A., Il marketing non-profit. Strategie e politiche di marketing per associazioni e imprese non profit, Franco</p>



	Angeli 2015 (cap. 2, cap.3, cap.4 solo parag. 3, cap.5, cap.6 solo parag. 3, cap.7 parag. 1- 2-3-4, cap. 9, cap. 10)
Altre informazioni utili	Durante il corso delle lezioni il docente fornirà materiale didattico per approfondimenti e per la realizzazione dei lavori di gruppo. Inviare una mail alla docente per concordare un ricevimento studenti



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Storia delle Istituzioni di Welfare
Prof. Natale Vescio

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Progettazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETÀ E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS 03
Crediti Formativi Universitari	7
Ore di attività frontale	42
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune /Generico

Prerequisiti	rilettura del processo di affermazione dello stato nazionale, dei suoi punti di forza e dei suoi limiti e la conoscenza della Costituzione.
Contenuti	Il corso si propone di seguire la nascita del welfare state, concentrandosi sull'esperienza italiana e i suoi problemi e le sue prospettive.
Obiettivi formativi	<i>Il corso indaga il contesto storico in cui è emerso lo stato sociale, i fattori politici e sociali che ne determinarono la fisionomia e ne condizionarono gli sviluppi. Ricostruisce il suo difficile cammino nello stato liberale, nel ventennio e la sua crescita nel secondo dopoguerra e il graduale ampliamento delle nuove istituzioni democratiche.</i>
Metodi didattici	Lezione frontale
Modalità d'esame	orale
Programma esteso	1.. La rivoluzione parlamentare del 1876. L'età della Sinistra. 2. Le riforme crispine. 3. L'esperienza giolittiana e la riforma elettorale del 1913, 4. Protezione sociale e grande guerra 4. Le politiche sociali della



	dittatura. 20. L'avvento della Repubblica e la Costituzione. 6. La stagione delle riforme sociali 7. L'esperienza del centro-sinistra. Movimenti e istituzioni. Lo Statuto dei Lavoratori. 8. Il servizio sanitario nazionale. 9. Gli anni del riflusso e la crisi del 1992. 31. L'ultimo Novecento. Conclusione del corso.
Testi di riferimento	C. Giorgi – I. Pavan, Storia dello stato sociale in Italia, Bologna, Il Mulino, 2021.
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi:



SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTI UMANI

Prof. Giuseppe Gioffredi

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Progettazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
Dipartimento di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/13
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Per comprendere i contenuti delle lezioni e raggiungere gli obiettivi formativi dell'insegnamento è necessaria una buona padronanza della lingua italiana, nonché una discreta conoscenza di basilari espressioni tecnico-giuridiche di uso comune.
Contenuti	Il contenuto del corso concerne lo studio degli elementi fondamentali del tema della protezione internazionale dei diritti umani.
Obiettivi formativi	L'obiettivo formativo primario del corso di lezioni è quello di far acquisire allo studente una conoscenza appropriata degli istituti e delle norme più rilevanti del diritto internazionale dei diritti umani, anche con riferimento alla loro applicazione concreta a temi di attualità, favorendo lo sviluppo: - delle capacità di analisi,



	<p>di interpretazione critica delle fonti e di soluzione dei problemi; - della capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nell'analisi di casi concreti; - delle abilità comunicative. E' inoltre quello di guidare lo studente ad avere una visione più ampia del contesto in cui si colloca l'ordinamento italiano, nonché a comprendere come le dinamiche dell'ordinamento internazionale condizionino quello interno.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso è organizzato tramite lezioni frontali nelle quali l'analisi giuridica dei temi trattati sarà effettuata avendo sempre come punto di partenza i testi normativi di riferimento; su tali testi si innesterà dunque l'analisi della dottrina rilevante e della giurisprudenza pertinente, in modo da sollecitare il ragionamento degli studenti e la loro partecipazione attiva alla lezione. Oltre a tali lezioni frontali tradizionali, sono previste lezioni tenute da studiosi nazionali ed internazionali su invito del docente. Sono previsti anche seminari ed esercitazioni, che consentiranno agli studenti frequentanti un più specifico approfondimento dei temi trattati nel corso, nonché l'accesso a prospettive d'indagine differenti. Alcuni seminari saranno poi dedicati esclusivamente all'analisi di alcuni argomenti di attualità, trattandosi di materia soggetta a quotidiana applicazione e in continua evoluzione.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame si svolge in forma ORALE. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche intermedie, allo scopo di agevolare la preparazione dell'esame. Tali verifiche potrebbero essere anche effettuate in forma scritta. Conoscenza e comprensione e la relativa capacità di applicarle saranno accertate attraverso uno o più quesiti relativi ai concetti basilari della materia. L'autonomia di giudizio sarà verificata attraverso uno o più quesiti volti ad accertare l'attitudine ad applicare le nozioni apprese a problemi specifici scaturenti dalla disciplina. Le capacità comunicative saranno testate nel corso dell'intero esame orale. La capacità di apprendimento verrà verificata in particolare, una volta accertata la conoscenza e comprensione degli aspetti basilari della materia, attraverso uno o più quesiti 'avanzati' che documentino l'attitudine dello studente a porre in relazione argomenti più complessi con gli 'istituti fondamentali' della disciplina.</p>
Programma esteso	<p>Il programma d'esame concerne lo studio dei meccanismi e delle procedure di tutela dei diritti umani nel sistema delle Nazioni Unite e nei vari sistemi regionali. Si analizzeranno dunque le modalità, le forme e i livelli di effettiva attraverso cui - sia a livello universale che regionale - le</p>



	<p>varie organizzazioni internazionali si occupano della protezione e della promozione dei diritti umani, considerati valori condivisi della comunità internazionale contemporanea.</p>
Testi di riferimento	<p><u>uno a scelta fra i seguenti testi</u>: Zanghi-Panella, La protezione internazionale dei diritti dell'uomo, Giappichelli, Torino, ultima edizione; oppure - Pustorino, Lezioni di tutela internazionale dei diritti umani, Cacucci, Bari, ultima edizione.</p> <p><u>letture consigliate per seminari e approfondimenti relativi a specifiche tematiche</u>:</p> <p>-G. Gioffredi, Globalizzazione, nuove guerre e diritto internazionale, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento, ultima ediz;</p> <p>-S. de Bellis (a cura di), Studi su diritti umani, Cacucci, Bari, ultima edizione.</p> <p><u>per i casi-studio e la giurisprudenza</u>: materiale didattico distribuito a lezione.</p>
Altre informazioni utili	<p>Materiale didattico</p> <p>Oltre ai testi di studio consigliati, saranno presi in esame direttamente le fonti internazionali, le sentenze e i documenti di organismi internazionali.</p> <p>Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli</p> <p>Esclusivamente attraverso il sistema VOL; per le date degli appelli si rimanda al calendario generale degli appelli – pubblicato sul sito del Corso.</p> <p>Inizio lezioni: da definire.</p> <p>Orario e sede: da definire.</p> <p>Ricevimento studenti e laureandi: in presenza (studium 2000, stanza 26) previo appuntamento via mail . Il giorno di ricevimento per l'a.a. 2022/23 sarà indicato in bacheca. Si consiglia di <u>consultare sempre la pagina personale del docente</u> (www.unisalento.it, phonebook – gioffredi – scheda personale – notizie) per eventuali avvisi. Potranno comunque sempre essere concordati, tramite e-mail, altri giorni e/o orari di ricevimento.</p> <p>Recapito docente: giuseppe.gioffredi@unisalento.it, tel. 0832.294848, stanza 26, (piano terra, edificio 5, Studium 2000).</p> <p>La <u>frequenza</u> delle lezioni è altamente consigliata.</p> <p>Coloro che non potessero frequentare sono invitati a contattare il docente per ottenere <u>indicazioni</u> sui testi consigliati per lo studio del programma d'esame.</p> <p>Nel caso di <u>difficoltà</u> nella preparazione dell'esame, rivolgersi al</p>



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department

	docente per programmare incontri col docente, tutors, cultori della materia.
--	--



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: Diritto di famiglia

Prof. Francesca Dell'Anna Misurale

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETÀ E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01 Diritto privato
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	150
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Allo studente è richiesta la conoscenza delle nozioni privatistiche di base. Nessuna propedeuticità.
Contenuti	Il diritto di famiglia nella sua evoluzione, con particolare attenzione agli strumenti di composizione giudiziale e stragiudiziale della crisi familiare. Lo studio degli istituti oggetto di programma sarà caratterizzato dal contestuale approfondimento del formante legislativo e di quello giurisprudenziale al fine di fornire allo studente una chiave interpretativa critica e aggiornata.
Obiettivi formativi	a) Conoscenze e comprensione: lo studio del diritto di famiglia, in particolare dei rimedi apprestati per la soluzione della crisi dei rapporti familiari al fine di fornire una specializzazione in chiave professionale, già acquisibile nel percorso universitario. b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete. A tale scopo saranno studiate sentenze e casi pratici, anche con seminari ed esercitazioni



	<p>interattive. c) Autonomia di giudizio: attraverso l'approfondimento delle tutele offerte dall'ordinamento alla persona entro la comunità familiare, lo studente può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al <i>problem solving</i>. L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare. d) Abilità comunicative: durante il corso sarà stimolata una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa un contesto rilevante della realtà sociale qual è la famiglia. e) Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire non soltanto le nozioni fondamentali del diritto di famiglia riguardato nella chiave personalista, ma anche le competenze e capacità critiche per "maneggiarle", le quali potranno essere a frutto in chiave occupazionale.</p>
Metodi didattici	<p>Sul terreno didattico l'insegnamento è finalizzato all'approfondimento di specifiche tematiche attraverso un approccio problematico che permetta un apprendimento non mnemonico ma critico, idoneo a proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.</p> <p>Il corso si articola in prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali potranno però essere accompagnate (ed intervallate) da seminari dedicati, con l'ausilio di specialisti della materia, e da esercitazioni interattive, svolte con il diretto coinvolgimento dei ragazzi</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma. Il colloquio mira ad accertare il possesso delle nozioni oggetto di programma e la comprensione delle interazioni pratiche della materia, anche alla luce degli orientamenti più avanzati della giurisprudenza nazionale ed europea. La valutazione finale terrà conto primariamente del grado di comprensione degli istituti richiesti e della capacità di effettuare collegamenti fra le norme; la graduazione del punteggio sarà anche influenzata dalle capacità espositive mostrate dallo studente e dall'appropriatezza del linguaggio tecnico adoperato.</p> <p>Particolari forme di valutazione, in <i>itinere</i> (es. esoneri) e a ridosso della conclusione del corso (es. preappelli, anche mediante uso di questionari Moodle), potranno essere svolte a beneficio dei soli frequentanti (saranno considerati tali coloro che avranno totalizzato almeno il 70% delle presenze a lezione, con modalità di rilevazione che saranno rese note a inizio del corso).</p>
Programma esteso	<p>Evoluzione e caratteri fondamentali del diritto di famiglia; i nuovi modelli familiari; i rapporti personali tra coniugi; i rapporti patrimoniali tra coniugi; la separazione dei coniugi; lo scioglimento del matrimonio; gli effetti della crisi di coppia; la filiazione. Al</p>



	<p>tema della tutela della prole nella crisi dei rapporti genitoriali verrà dedicato un approfondimento particolare.</p>
Testi di riferimento	<p>Parte generale (per tutti):</p> <p>AA.VV., <i>Manuale di diritto di famiglia</i>, Napoli, 2022, capitoli:</p> <p>1, 2 con esclusione dei paragrafi 3, 4 e 5; 3; 5; 6 soltanto paragrafi 1, 2 e 3; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14.</p> <p>Parte speciale (solo frequentanti ai quali saranno decurtate parti del programma generale):</p> <p>I seguenti tre contributi:</p> <p>- <i>La tutela economica della prole nella crisi della famiglia. Vademecum a seguito degli interventi legislativi in materia di filiazione</i>, in www.giustiziacivile.com, <i>Approfondimento del 3.12.2014</i>, pp. 1-39;</p> <p>- <i>Le unioni civili tra diritto e pregiudizio. Prima lettura del nuovo testo di legge, approfondimento del 27 giugno 2016</i>, in www.giustiziacivile.com, 2016, 1-23;</p> <p>- <i>L'assegno divorzile sull'altalena dell'interpretazione</i>, in <i>Diritto delle successioni e della famiglia</i>, fasc. 3°, p.681 ss., 2019.</p> <p>(i file word dei contributi saranno caricati in materiali didattici)</p> <p>Per la preparazione dell'esame è <u>parte integrante del programma la conoscenza delle norme del codice civile e della legislazione speciale relative al diritto delle persone e delle relazioni familiari</u>. Si consiglia perciò di associare ai testi indicati un Codice civile e leggi complementari non commentato in edizione aggiornata, es. G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, <i>Codice civile (con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore)</i>, Edizioni Scientifiche Italiane, ult. ed.</p> <p>Lo status di frequentante sarà attribuito a chi totalizzerà almeno il 70% delle presenze a lezione. Le modalità di rilevazione saranno rese note a inizio corso.</p>



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department

Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: in presenza o su Teams, previo contatto mail francesca.dellannamisurale@unisalento.it .



SCHEDA INSEGNAMENTO

BENESSERE ORGANIZZATIVO E RISCHIO BURN-OUT NELLE PROFESSIONI DI AIUTO

Prof.ssa EMANUELA INGUSCI

a.a. 2022/23

Corso di studi di riferimento	LM - 87
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M -PSI/06
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	6
Anno di corso	2
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Contenuti	Le organizzazioni: definizione, comportamento organizzativo e gruppi di lavoro. La cultura organizzativa. Il processo di valutazione delle risorse umane: il modello delle 3p. la valutazione della posizione, delle prestazioni e del potenziale La valutazione delle competenze professionali Strutture e sistemi organizzativi: dal gruppo al team di lavoro La leadership e la funzione manageriale stress e fattori di rischio nelle professioni di aiuto
Obiettivi formativi	Conoscenze e comprensione.



	<p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni individuali
Modalità d'esame	Esame orale
Programma esteso	<p>Gruppi formali ed informali</p> <p>organizzazioni modelli teorici.</p> <p>processi di creazione dei gruppi</p> <p>la cultura organizzativa.</p> <p>Il processo di valutazione delle risorse umane: il modello delle 3p. la valutazione della posizione, delle prestazioni e del potenziale</p> <p>La valutazione delle competenze professionali</p> <p>Strutture e sistemi organizzativi: dal gruppo al team di lavoro</p> <p>La leadership e la funzione manageriale</p>
Testi di riferimento	<p>Argentero, P., & Cortese, C.G. (2018). <i>Psicologia del lavoro</i>. Raffaello Cortina Editore, Milano.</p> <p>Guglielmi, D., & Fraccaroli, F. (2016). <i>Stress a scuola: 12 interventi per insegnanti e dirigenti</i>. Il mulino</p>
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi



SCHEDA INSEGNAMENTO

MODELLI E METODI PSICOSOCIALI E DI INTERVENTO

Prof.ssa Alessia Rochira

a.a. 2022-2023

Corso di studi di riferimento	Progettazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali – LM 87
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/05
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza dei principali costrutti e teorie della psicologia sociale. Livello base di comprensione della lingua inglese in forma scritta.
Contenuti	Il corso persegue la finalità principale di fornire le basi teoriche e le conoscenze metodologiche per l'articolazione della ricerca e dell'intervento nei setting di comunità. In particolare, in un'ottica sistemico-ecologica, il corso si propone di approfondire la conoscenza del rapporto individuo-ambiente attraverso un'analisi critica e riflessiva dei contenuti e dei concetti cardine della psicologia di comunità con un'attenzione particolare agli aspetti applicativi, ovvero alle problematiche e agli ambiti di intervento tipici di tale disciplina.
Obiettivi formativi	Il corso persegue i seguenti obiettivi: - far acquisire conoscenze teorico-metodologiche riguardanti la



	<p>configurazione della relazione individuo-ambiente e le dinamiche che caratterizzano i contesti sociali funzionali nell'alveo della teoria e della ricerca in psicologia di comunità.</p> <ul style="list-style-type: none">- stimolare la comprensione dei contenuti teorico-metodologici e le competenze argomentative delle studentesse e degli studenti oltre alla capacità di elaborare idee originali e affinare il proprio giudizio critico su come quanto appreso possa essere applicato approfondire tematiche inerenti la progettazione e la gestione delle politiche e dei servizi sociali.- sviluppare la capacità degli studenti e delle studentesse di utilizzare in maniera autonoma le conoscenze teorico metodologiche acquisite per analizzare criticamente situazioni problematiche e articolare interventi per la gestione dei problemi e la promozione del benessere degli individui, dei gruppi e delle comunità.- sviluppare le abilità di comunicazione dei contenuti appresi utilizzando un linguaggio tecnico appropriato e modalità chiare e non ambigue.
Metodi didattici	<p>Il corso si strutturerà in ore di lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. In particolare, verranno adottate metodologie didattiche attive ed interattive e le esercitazioni pratiche saranno programmate sulla base del numero degli studenti e delle studentesse frequentanti. In tal modo si intende favorire l'apprendimento attivo dei contenuti della psicologia sociale e di comunità attraverso l'analisi critica di testi e l'applicazione dei contenuti condivisi a casi reali. Inoltre, gli studenti e le studentesse frequentanti potranno essere accompagnati nella lettura e comprensione di alcuni articoli</p>



Modalità d'esame	<p>L'esame consisterà in un colloquio orale. La modalità di esposizione orale consentirà di perseguire al meglio gli obiettivi formativi, in particolare consentirà di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il livello di conoscenza dei contenuti del corso- Il livello di padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e l'abilità di comunicare i contenuti appresi in modo chiaro- La capacità di applicare i saperi acquisiti sul tema per leggere e interpretare criticamente eventi e fenomeni di attualità elaborando giudizi originali
Programma esteso	<p>L'esame consisterà in un colloquio orale. La modalità di esposizione orale consentirà di perseguire al meglio gli obiettivi formativi, in particolare consentirà di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il livello di conoscenza dei contenuti del corso- Il livello di padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e l'abilità di comunicare i contenuti appresi in modo chiaro- La capacità di applicare i saperi acquisiti sul tema per leggere e interpretare criticamente eventi e fenomeni di attualità elaborando giudizi originali
Testi di riferimento	<p>Arcidiacono C., De Piccoli N., Mannarini T., Marta E. (2021). Psicologia di comunità. Prospettive e concetti chiave. Franco Angeli (Capp. 2, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12).</p> <p>Arcidiacono C., De Piccoli N., Mannarini T., Marta E. (2021). Psicologia di comunità. Metodologia e strumenti. Franco Angeli (Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9)</p>
Altre informazioni utili	<p>La prenotazione agli appelli d'esame deve essere effettuata tramite la procedura informatizzata di Ateneo.</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda al calendario generale degli appelli pubblicato sul sito di Facoltà.</p> <p>Si invitano gli studenti a consultare con regolarità la sezione "Notizie"</p>



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department